

I220

U B E R T O da TERZAGO

" Advvocato " della Chiesa Milanese, fu inviato con altri avvocati : Ruggero da LAMPUGNANO, Aloisio da SESTO, Guido BALBO, tutti militi della Chiesa Milanese, nella loro qualità di avvocati (o avogadri) per segnalare alle autorità locali che le Valle LEVENTINA e BELOGNI (Blegno) erano di pertinenza e giurisdizione della Chiesa Milanese, e quindi non dovevano essere sottoposti ai vincoli imposti dall'Imperatore di Germania FEDERICO II che con decisione del 26 Novembre 1220 diede in feudo quelle Valli (Leventina e Blegno) a Enrico di Saxe (Sasso)

nota :

Come ipotizzato la strada percorrente le Valli Blegno e Leventina, era la stessa strada che congiungevasi con la Valle Olona ed è significativo che a sorreggere gli interessi della Chiesa Milanese, vennero inviati personaggi come un Ruggero da LAMPUGNANO (con interessi sicuramente oltre che in Milano a Legnano), un Uberto TERZAGHI, che poteva già benissimo contare su beni in Gorla Minore/maggiore e quindi Valle Olona, assieme ad un componente la famiglia dei BALBO, che aveva interessi in Marnate e quindi altrettanto interessata in Valle.

In riguardo poi al Da SESTO, occorre ricordare che la confluenza del porto con Lago Maggiore, portava pure ai traffici di quella grande via di comunicazione che erano le Valle Svizzere, e quindi anch'esso in difesa di interessi, non solo della Chiesa Metropolitana, ma della sua comunità.